



città^{di}
iSChia
provincia di napoli

**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 27 APRILE 2018**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 27 APRILE 2018

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Amodio

PRESIDENTE:

buonasera. Procediamo con l'appello dei presenti.

SEGRETARIO GENERALE:

(Appello)

PRESIDENTE:

Aspettiamo che il Sindaco completa una intervista, arriva subito. Eccoci. Quindi partiamo con il primo punto all'ordine del giorno: presa d'atto dell'ordinanza del Consiglio di Stato terza sezione numero 01711 del 2018, registro numero 00515 del 2018, numero 516 del 2018 e esame delle condizioni di eleggibilità del Consigliere Comunale Maurizio De Luise, a Norma del Capo 2, Titolo terzo del D. Lgs numero 267 del 2000.

(Il Presidente dà lettura dell'ordinanza del Consiglio di Stato)

PRESIDENTE:

dunque diciamo oggi avviene di fatto la surroga, la sostituzione del precedente Consigliere Comunale Valeria De Siano con il Consigliere Maurizio De Luise, al quale questa Presidenza e comunque il Consiglio tutto e la Giunta fanno gli auguri di una proficua e attiva partecipazione ai lavori di questa Amministrazione.

(Applausi dall'aula)

PRESIDENTE:

chiedo inoltre al Consigliere in questione di dichiarare se ci sono o meno motivi di ineleggibilità. Quindi non ci sono motivi di ineleggibilità secondo quanto dichiarato dal medesimo e non so se deve fare una dichiarazione, vuole dirci qualcosa. La parola al Consigliere De Luise.

CONSIGLIERE DE LUISE:

Signor Presidente, signor Sindaco, signori Consiglieri Comunali, signori Assessori della Giunta e a tutti i cittadini presenti, scusate l'emozione che sicuramente trasparirà nelle mie parole, oggi in questo mio inizio di consiliatura per me è un onore e un privilegio intraprendere con voi, sia i Consiglieri di Maggioranza, che con i Consiglieri di Minoranza, che poi tra l'altro penso che ci conosciamo un po' tutti, e con i quali ci legano con la maggior parte sentimenti di amicizia, e al di là del colore politico degli opposti schieramenti.

Questo privilegio, non vi nascondo, da un lato mi inorgoglisce profondamente. Dall'altro mi rende consapevole della grandissima responsabilità che questa carica comporta. Rappresentare i cittadini e servire il nostro paese. Oggi prendo parte insieme a voi in questo Consiglio in cui da quasi 1 anno mi precedete, e inizio questa mia nuova esperienza personale istituzionale con la carica e con l'energia che mi ha sempre contraddistinto. Profonderò sicuramente il massimo dell'impegno, cercando di prediligere l'ascolto, il dialogo e il confronto.

Mi considero una persona che ama poco le apparenze, e molto la sostanza. Vivo tra la gente quotidianamente, conosco il nostro paese, quelle che sono le sue peculiarità, i suoi pregi, i suoi punti di forza e anche le cose che non vanno. Cercherò di assolvere al mio compito da Consigliere Comunale con spirito di abnegazione e di servizio.

Un saluto e un ringraziamento lo devo ai miei elettori, nonché a tutti quelli che hanno contribuito a



realizzare questa mia aspettativa e questa mia aspirazione. A costoro voglio esprimere un caloroso ringraziamento, esternando la mia più profonda gratitudine. Un ringraziamento va alla mia famiglia, ai miei amici e in particolare all'ex Sindaco, nonché onorevole, Giosy Ferrandino, padre nobile di questa Amministrazione, a cui mi lega uno stretto rapporto basato sulla fiducia e sulla lealtà reciproca che vanno al di là della politica.

Non voglio dilungarmi più del dovuto per non togliere spazio e tempo ai temi che stiamo per affrontare. Del resto il tempo per me oltre a essere la dimensione nella quale si concepisce e si misura il trascorrere degli eventi, è stato in quest'anno sinonimo di aspettativa e attesa. Sì, attesa di questo giorno in cui ho sempre immaginato di potere proferire queste parole. Mi consentirete la battuta: scusate il ritardo. Grazie a tutti.

(Applausi dall'aula)

Consigliere DE LUISE:

Presidente un'altra cosa: volevo aggiungere che io da oggi, logicamente, faccio questa dichiarazione che farò parte del gruppo Vivere Ischia.

PRESIDENTE:

Prendiamo nota tramite il segretario della appartenenza al gruppo Vivere Ischia. Contemporaneamente diamo anche atto della lettura, abbiamo detto, dei risultati della Sentenza in questione. La parola al Consigliere Pasquale Balestrieri.

CONSIGLIERE BALESTRIERI:

I ringraziamenti per la dottoressa De Siano che ci ha accompagnato per un anno, questo penso che sia doveroso da parte nostra.

(Applausi dall'aula)

Consigliere MATTERA:

In maniera molto breve, ma esplicita e dovuta, volevo fare a nome di tutti i Consiglieri della Minoranza gli auguri e dare il benvenuto al nuovo Consigliere Comunale.

PRESIDENTE:

Così abbiamo concluso con i convenevoli. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, acquisizione al patrimonio di beni di proprietà statale.

CONSIGLIERE MAZZELLA:

Chiedo scusa Presidente, solo una richiesta da parte dei Consiglieri di Minoranza, chiediamo aggiornamenti riguardo l'iter per la predisposizione del contratto di locazione a canone concordato. Che cosa è stato fatto? Aggiornamenti, grazie.

SINDACO:

Allora abbiamo preso contatti con le associazioni, sia degli inquilini, che dei proprietari, diciamo delle case, e dovremo per la prima decade del mese di maggio indire una conferenza in maniera tale da intraprendere, poi, la stesura del regolamento, che poi andrà a regolare. Penso per la prima decade di maggio. Appena fissano la data eventualmente ve ne renderò anche conto in maniera tale che se volete partecipare anche voi, con piacere.

PRESIDENTE:

Sarebbe utile ai fini dei lavori di discutere tutti gli argomenti trattandosi della stessa materia sostanzialmente in un'unica discussione, magari poi votandoli separatamente. Se siete d'accordo, così anche l'introduzione dell'argomento è più organica al voto e alla discussione. Okay? D'accordo? Proseguiamo quindi con un'unica discussione anche del punto 3, approvazione del documento unico di programmazione DUP 2018-2020, e con il punto 4 approvazione bilancio di previsione 2018-2020 e nota integrativa al bilancio. Relaziona il Sindaco.

SINDACO:

Allora questa seduta di Consiglio Comunale, che ha come oggetto l'approvazione del bilancio di previsione, così come del documento unico di programmazione e il piano di valorizzazione e alienazione dei beni Comunali rappresenta il momento di pianificazione dell'azione politico amministrativa di un Governo Locale. Questo è il primo documento ufficiale che questa Amministrazione, dopo le elezioni che si sono tenute circa 11 mesi fa pone in discussione, documento e, diciamo, seduta di Consiglio Comunale che finisce per avere come centro, come fulcro il programma elettorale che 11 mesi fa abbiamo prospettato agli elettori, ai cittadini del nostro Comune e che in questo lasso temporale che ci separa da adesso alla fine della durata della Amministrazione si cercherà di realizzare.

In verità molte e tante attività che erano richiamate all'interno del programma elettorale già sono state messe in campo in termini di azione svolte e sono richiamate puntualmente dal DUP, dal documento unico di programmazione, e trasfuse da un punto di vista numerico, e quindi dalle cifre all'interno del bilancio di previsione, sia esso nella parte corrente, sia esso nella parte degli investimenti.

L'anno scorso, in apertura della campagna elettorale, quando prospettammo il programma agli elettori ponemmo al centro del programma stesso e quindi al centro della azione che portiamo avanti e porteremo avanti per questo anno 2018, il rilancio dell'immagine turistica del nostro Comune, facendo leva su quelli che erano, e che sono considerati i nostri punti di forza, un Processo di riattualizzazione e ai tempi moderni del prodotto turistico Ischia, valorizzato facendo leva su quelli che sono elementi peculiari della nostra realtà territoriale e che sicuramente non sono propri, o non sono ripetibili in altri contesti che si pongono a noi in concorrenza.

E quindi parliamo degli aspetti delle acque termali, della nostra tradizione enogastronomica, della nostra tradizione agricola, di quello che è il nostro mare, il nostro paesaggio, il nostro patrimonio verde, che sono tutti elementi che, diciamo, l'Amministrazione nella sua azione quotidiana e programmatica di medio e lungo periodo cercherà di portare avanti seguendo questo indice che vi rappresento. Chiaramente tutto questo programma sarà, si potrà realizzare riuscendo a materialmente monetizzare quelle che sono le risorse economiche che pervengono dalle entrate correnti e da quelle che sono le entrate in conto capitale, suddivise in quelli che sono gli interventi di spesa corrente e quelli che sono invece gli interventi in conto capitale.

Nell'ambito della azione e del programma si sono posti molti accenti su tante problematiche che noi abbiamo sul territorio e noi abbiamo individuato, sia nel programma, che all'interno del nostro bilancio che prospettiamo a questo Consiglio Comunale, poniamo quello che è il problema principe rappresentato dalle problematiche di viabilità e di traffico che abbiamo nel nostro Comune. E rispetto a questa problematica prospettiamo quella che è la soluzione che vi abbiamo rappresentato durante la campagna elettorale e che vi prospetto questa sera all'interno di questo Pubblico Consesso.

Sulla questione della mobilità stiamo portando avanti una serie di iniziative coordinate tra di loro che tendono a ridisegnare le modalità di mobilità nel nostro territorio. Cercando di decentrare o indurre al decentramento del parcheggio e quindi al non raggiungimento delle auto nelle zone centrali del paese, scoraggiandole con una tariffazione più elevata rispetto invece a una gratuita che si riscontra nella sosta nelle zone più decentrate e implementate con un sistema di collegamento di navettaggio gratuito che in via sperimentale abbiamo iniziato da circa 15 giorni e che tenderà, portato a sistema, a collegare in maniera diciamo costante queste zone di parcheggio, rispetto al centro, in modo tale da non indurre i cittadini, o comunque fare trovare ai cittadini la convenienza di non arrivare al centro del paese con i propri veicoli. Nel contempo stiamo approfondendo degli sforzi nella direzione di creare i presupposti per potere attuare una mobilità alternativa, concorrenziale rispetto a quella che è la mobilità delle vetture e dei motori a scoppio e parliamo dell'utilizzo di biciclette nell'ambito del centro del paese. Tanto è vero da poco abbiamo varato all'interno della Giunta una Delibera che dà mandato allo stesso Comando dei Vigili Urbani di valutare la possibilità di spostare gli stalli di sosta presenti lungo la via Alfredo De Luca nella zona sottostante del parcheggio, del costruendo parcheggio jolly in modo tale da liberare la direttrice di via Alfredo De Luca e generare in sostituzione di questi posti auto, una pista ciclabile che in un continuo immaginario possa collegare la zona del porto alla zona di Ischia Ponte. Utilizzando uno dei due marciapiedi presenti sulla via Sogliuzzo andando verso Ischia Ponte. Nel contempo, utilizzando un progetto già in essere, e già finanziato all'interno dell'ufficio tecnico, finalizzato a un programma di sicurezza, di miglioramento della sicurezza stradale, che contemplava la realizzazione di alcune rotatorie e la realizzazione di una pista ciclabile, abbiamo immaginato con l'ufficio di realizzare una pista



ciclabile che colleghi la zona del Palazzetto dello sport, attraverso la pineta degli atleti con via Foschini, e quindi via Sogliuzzo e quindi creare questa sorta di T, che mette in condizione i cittadini di poter parcheggiare l'auto nella zona di Fondobosso e di poter raggiungere il centro del paese costituito da Piazza degli eroi e poi dirigersi eventualmente nella zona di Ischia Ponte, oppure nella zona, nella zona portuale. Questo è uno, diciamo, dei problemi più impellenti, più attuali, più forti e feroci che la nostra collettività finisce per avere e l'Amministrazione sta cercando di implementare queste attività e queste iniziative graduali, in maniera tale da risolverlo, o comunque lenirlo pesantemente.

È chiaro che portato a sistema, portato a regime sicuramente ci sarà un numero di auto inferiore che dovranno circolare per la strada. È importante effettuare una importante opera di sensibilizzazione dei cittadini rispetto a questa problematica e con la promozione di queste domeniche, diciamo, ecologiche che spingono i cittadini a utilizzare meno l'auto, e eventualmente a utilizzare di più i mezzi pubblici, o eventualmente di passeggiare maggiormente lungo le strade, diciamo, con queste iniziative si sta cercando di conseguire questo risultato.

Altra problematica, o altre problematiche importanti sono sicuramente una serie di interventi che bisogna attuare sul territorio per recuperare alcuni tratti del nostro paese che non erano oggetto di interventi di migliorie e di rivalutazione da molti anni. E in verità questo è stato anche, diciamo, una eredità che noi abbiamo dalla precedente Amministrazione, dove una buona parte dell'attuale, diciamo, gruppo consiliare, stessa Amministrazione, faceva parte, una serie di interventi di riqualificazioni che sono presenti, per esempio, per la zona di via Francesco Buonocore, così come per la stessa zona Mercatale, dove ci sono dei mutui che sono stati accesi presso la Cassa depositi e prestiti e che prevedono il recupero di queste aree, che hanno una altissima valenza turistica, perché Via Francesco Buonocore rappresenta sicuramente una delle strade più importanti per quanto riguarda l'accesso agli arenili del nostro Comune, così come la zona mercatale di via De Rivaz sicuramente da un punto di vista storico rappresenta un polmone commerciale del commercio, diciamo, non in sede fissa, che nella storia di Ischia aveva sempre avuto un ruolo molto importante e che invece negli ultimi anni per delle scelte politiche di decentramento rispetto alla via De Rivaz, aveva visto lo spegnersi di questa realtà e l'insediarsi di un profondo degrado in quell'area. Con questi due interventi immaginiamo di andare a recuperare queste aree, l'altro giorno, giusto dare un aggiornamento al Consiglio, abbiamo avuto anche un incontro con la ditta che si è aggiudicata diciamo la gara dei lavori e immaginiamo anche di intraprendere i lavori anche diciamo in poco tempo. Noi prevediamo un intervento di riqualificazione proprio del mercato in quanto tale, c'è un progetto di ristrutturazione del mercato di via De Rivaz, e dato che è anche molto circoscritta diciamo l'opera che bisogna andare a realizzare, immaginiamo d'accordo con la ditta di iniziare i lavori quanto prima, perché non dovrebbero cagionare grossi problemi al circondario.

Avrà una connotazione sempre mercatale, anche se avrà una connotazione, diciamo, mercatale con un taglio fortemente turistico, perché noi siamo convinti, così come spesso ci accade quando andiamo in vacanza, già è stato appaltato, quando andiamo in vacanza spesso il mercato dei luoghi dove noi ci rechiamo proprio per vivere la tradizione locale, o comunque per respirare quella che è la quotidianità locale dei luoghi che noi andiamo, diciamo a visitare si finisce per andarlo a vedere e quindi sotto questo punto di vista immaginiamo di realizzare questo intervento nel più breve lasso di tempo possibile. Sempre per quanto riguarda gli interventi di riqualificazione di alcune aree specifiche del nostro territorio, sempre nell'ambito del bilancio di previsione, nella parte della spesa in conto capitale e quindi della manutenzione straordinaria immaginiamo e abbiamo, diciamo, stabilito di effettuare un intervento di recupero urbanistico anche nella zona di Ischia Ponte, per quanto riguarda il Pontile Aragonese e diciamo quelle che sono le pietre che, diciamo, latitanti al pontile sono oramai tutte quante divelte e cadute a mare e prevediamo quindi un intervento di recupero di quella zona, in maniera tale da ridargli una dignità e dargli una connotazione sicuramente che testimoni una maggiore tutela.

Nell'ambito del bilancio, nell'ambito di quelle che sono le politiche che stiamo cercando di portare avanti da poco tempo si è conclusa una procedura, una manifestazione di intento pubblico per quanto riguarda il pontile 2, praticamente noi ricordiamo sicuramente il pontile 2 che era, diciamo, un pontile che non aveva alcuna zona di ricovero per coloro che si imbarcavano o che eventualmente sbarcavano dagli aliscafi che arrivavano nel porto d'Ischia. L'anno scorso con una procedura che io ho definito a burocrazia zero, abbiamo nel periodo subito a ridosso di Ferragosto montato diciamo un tendaggio per cercare di venire incontro a quelle che erano le esigenze dei turisti e degli ischitani che utilizzavano l'aliscafo. L'ufficio quest'anno ha intrapreso una manifestazione, una procedura di manifestazione di

intenti in maniera tale che dei privati hanno potuto concorrere per realizzare una vera e propria stazioncina per accogliere i turisti che arrivano e che partono avente una connotazione simile agli stessi diciamo locali che sono predisposti sul molo beverello, diciamo quando si arrivano con gli aliscafi e si parte. La procedura si è conclusa, e immagino che nei prossimi giorni, diciamo, si completeranno, saranno portati avanti i lavori e tutto questo risulta essere a costo zero a carico della collettività. Nell'ambito dell'area portuale, sempre per quanto riguarda quelle che sono le problematiche inerenti a oramai questo fenomeno che ci sta colpendo, specialmente nei mesi invernali, dovuti alla coesistenza contemporanea dell'alta marea, con periodi di bassa pressione atmosferica, parliamo di quella della problematica dell'acqua alta di Riva Destra e che per un periodo ha colpito anche l'altro lato del porto, la riva sinistra. Sulla riva sinistra la problematica si è accentuata a causa del cattivo funzionamento delle valvole di non ritorno che erano state poste in essere negli anni passati, 6 o 7 anni fa, non erano state mantenuti puntualmente, l'azione di manutenzione è stata realizzata.

Mentre per quanto riguarda la problematica seria a Riva Destra abbiamo intrapreso una serie di tavoli di confronto e di concertazione con la Regione Campania per potere attingere ai fondi regionali per la portualità, per creare un sistema che in qualche modo limiti o lenisca, diciamo, lungo la Riva Destra. Esistono già dei fondi disponibili che sono rappresentati dai fondi che non sono stati utilizzati per la realizzazione del pontile che inizialmente doveva essere installato nei pressi del Redentore, una struttura che noi abbiamo giudicato, diciamo eccessiva per il nostro porto, in quanto prevedeva la realizzazione di una infrastruttura che era irreversibile. Noi non siamo d'accordo sulla realizzazione, nell'ambito del porto, di strutture irreversibili e che quindi modificano diciamo la connotazione e il profilo stesso del nostro porto e quindi di concerto con la Regione Campania questi fondi abbiamo deciso, così come avevamo già chiesto nella scorsa consiliatura, con un numero nutrito di missive e di lettere, abbiamo chiesto e c'è anche stata accordata questa, diciamo, questa disponibilità di utilizzare questi fondi che dovrebbero aggirarsi intorno al milione e mezzo per diciamo affrontare già con una somma congrua questa problematica di riva destra dove al problema dell'acqua alta si somma anche uno stato, diciamo, degradato abbastanza della strada che risulta essere danneggiata in molte sue parti.

Chiaramente così come avevamo previsto nell'ambito del Programma elettorale e è contemplato all'interno del DUP sta andando avanti l'intervento di realizzazione del parcheggio dell'ex jolly, spero che nel volgere di due mesi, di 60 giorni di potere avere la consegna di questo parcheggio. Chiaramente la consegna risulterà essere un grande successo per tutta quanta la nostra collettività, specialmente per diciamo la tempistica che abbiamo conseguito con l'Amministrazione e con la stessa ditta che in maniera molto diligente diciamo si è attivata, riducendo al minimo quelli che sono i tempi morti, tale che la consegna dell'opera addirittura prima della stessa estate.

Sempre per quanto riguarda, diciamo, il recupero di quelli che sono i nostri polmoni verdi, rappresentavo l'intervento di realizzazione di questa pista ciclabile, all'interno della pineta degli atleti, ma non dobbiamo dimenticare che sempre per quanto riguarda il recupero delle aree verdi, anche lo stesso intervento che già è stato anche appaltato per quanto riguarda la realizzazione del bio lago all'interno della Pineta Mirtina. Anche questo è un progetto che perviene dalla scorsa consiliatura e che prevede praticamente la realizzazione diciamo di questo bio lago e il recupero di buona parte della stessa pineta e la realizzazione di alcune aree giochi, che potenziano quelli già esistenti.

Questo per quanto riguarda gli interventi che sono posti in essere. Esistono altre procedure ancora in corso per la realizzazione di alcuni interventi nella zona dei pilastri per recuperare urbanisticamente il marciapiede che costeggia diciamo la zona dei pilastri, così come l'allargamento di alcuni tratti di strada nella zona di Campagnano. Attenzione particolare la stiamo ponendo e l'abbiamo già posta all'interno del bilancio, stanziando dei fondi per quanto riguarda la realizzazione di alcuni tratti diciamo di sentieri nella zona alta del nostro territorio per quanto riguarda proprio la zona del Malo Passo, ossia la zona dove l'anno scorso accadde quell'incidente grave, che purtroppo ha comportato la morte di un turista nostro ospite, ebbene in quella zona con un intervento già pianificato dall'ufficio tecnico, che aspetta soltanto l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, sarà effettuato un percorso alternativo che mette in sicurezza quella parte del nostro territorio e che quindi elimina la situazione di pericolo che purtroppo risulta essere ancora presente diciamo in quell'area.

Il nostro bilancio, di fatti, volendo passare a una prospettazione di quella che è la parte delle entrate, in quest'anno ha una voce importante, diciamo, di entrata suppletiva che è rappresentata e che perviene da parte, diciamo dai proventi che perverranno dalle strisce blu e l'Amministrazione non ha intenzione di utilizzare questi proventi in maniera semplicistica soltanto per rimpinguare ulteriormente le entrate, ma



ha intenzione così come già sta portando avanti, ha già iniziato, ha intenzione di impiegare parte di questi proventi in politiche di mobilità alternativa, e questo già diciamo è un Processo che si è avviato e che immagino potrà portare dei risultati importanti e proficui diciamo nel più breve tempo, diciamo in poco tempo.

Questi per linee di massimo sono gli interventi che stiamo ponendo in essere, e che porremo in essere, continueremo a porre in essere nel corso dell'anno 2018. Chiaramente c'è una prospettazione che coinvolge anche gli anni a seguire con progettazioni importanti e che ci servono per ammodernare ulteriormente il nostro paese.

Io penso che voi avete avuto la disponibilità, diciamo, per riscontrare quanto vi sto rappresentando all'interno del DUP, che poi è il documento politico principale e in relazione a quelle che sono diciamo le varie voci, i vari appostamenti all'interno del bilancio, rispetto ai quali ho notato con favore anche la presentazione di una serie di emendamenti che sicuramente dovrà il Consiglio Comunale prenderli in considerazione per diciamo la portata politica che gli stessi manifestano. Ma che mi permetto di dire dopo averli verificati e come eventualmente poi successivamente avremo modo di verificare puntualmente non si discostano grandemente rispetto a quello che è l'indirizzo politico che questa Amministrazione ha inteso rappresentare in sede di elezioni, e sta cercando di interpretare in sede di azione quotidiana di puntuale rispetto, rispetto a quello che è il programma prospettato agli elettori.

Quindi, Presidente, io avrei terminato questo primo intervento introduttivo ai lavori del bilancio e spero in contributi, come sicuramente avverranno, da parte del Consiglio Comunale, e poi eventualmente mi riservo delle repliche. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco per l'intervento introduttivo. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali mi dite e procediamo. Il Consigliere Domenico De Siano.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Grazie Presidente.

Io ho ascoltato l'intervento con attenzione del Sindaco, volevo iniziare chiedendo se posso fare qualche domanda al responsabile del servizio finanziario per fare un ragionamento più compiuto, è presente? Questo io stigmatizzo il fatto che in una Amministrazione come quella di un Comune importante come Ischia, quando si parla del bilancio di previsione, che, come ha detto Lei, è lo strumento cardine, Sindaco, di quella che è la programmazione per un intero anno, chi manca è assente è il responsabile dell'ufficio finanziario, cioè la persona che con Lei e con l'Amministrazione in questa materia dovrebbe essere a più stretto contatto.

È significativa l'assenza, io mi auguro che non sia voluta da parte della Amministrazione e del Sindaco l'assenza del responsabile del servizio finanziario per fare in maniera tale che non possa rispondere a quelle che eventualmente sono delle osservazioni o delle domande che provengono, credo, in maniera legittima dai Consiglieri dell'opposizione. Detto questo, gliele posso rivolgere a Lei le domande? Mi può rispondere Lei? Proprio per fare un ragionamento compiuto.

SINDACO:

Se mi posso permettere Consigliere De Siano, io sono a disposizione nell'ambito di quello che è lo scibile che eventualmente c'ho, per quanto riguarda l'appunto che Lei sta muovendo io devo essere, diciamo, le devo rappresentare che abbiamo avuto un congruo termine a disposizione, e questo è stato un congruo termine a disposizione sia dei Consiglieri di Minoranza, che degli stessi Consiglieri di Maggioranza, per potere avere chiarimenti da parte degli uffici, i quali non si sono sottratti e non si sono sottratti, stamattina ancora era a disposizione per eventuali dubbi che si potessero innescare su un documento così importante.

D'altronde non voglio pensare che rispetto a quello che è un argomento così importante ci si riduca all'ultimo momento per avere dei chiarimenti rispetto al bilancio di previsione. Dico questo anche perché sono confortato dagli incontri che alcuni esponenti della stessa Minoranza hanno avuto con gli uffici economici finanziari per discutere e per, tra virgolette, anche raddrizzare il tiro rispetto a delle proposte politiche di emendamento che sono state prospettate e diciamo rispetto alle quali l'ufficio, giustamente, ha anche rappresentato il parere favorevole dello stesso.

Per cui stasera, in verità, Consigliere io immaginavo e immagino di intessere all'interno di questa

pubblica assemblea un confronto più di tipo politico, che di tipo tecnico rispetto a quelli che possono essere delle informazioni che possono pervenire dal bilancio. Rispetto ai suoi quesiti, se ho, diciamo, dei dati da poterle rappresentare cercherò di rappresentarglieli, altrimenti in sede successiva ci potremo comunque confrontare con l'ufficio e quindi riuscire a chiarire quelli che sono i suoi dubbi, grazie.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Sindaco è ovvio che devo sottolineare che la sua risposta non mi soddisfa. Lei è il Sindaco, è il Capo della Amministrazione. Sa bene che il responsabile del servizio finanziario sta a disposizione del Consiglio e quindi dei Consiglieri tutti, Maggioranza e Minoranza, e svolge il proprio lavoro.

Ma quando si discute, a prescindere dagli aspetti tecnici e degli aspetti di natura amministrativa e politica, uno strumento come il bilancio di previsione credo che la buona Amministrazione e la buona regola è quella di fare sì che determinate persone, determinate figure che fanno parte in maniera legittima della Amministrazione siano presenti.

Detto questo, le volevo chiedere, se Lei ha la possibilità di rispondermi, il Comune è in anticipazione? L'Amministrazione utilizza l'anticipazione? E nell'arco, diciamo, dei dodici mesi per quanto mesi utilizza l'anticipazione?

SINDACO:

Penso per una decina di mesi.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Per dieci mesi utilizza l'anticipazione. Perché le faccio questa domanda Sindaco? Perché leggendo il documento che l'Amministrazione ha sottoposto, diciamo, al giudizio del Consiglio Comunale per l'approvazione emerge un dato che io credo sia estremamente preoccupante, quello che riguarda i residui attivi.

Io ho letto la voce dei residui attivi che superano i 38 milioni di euro. È ovvio, è previsione, poi bisogna andare a verificare a consuntivo quando sarà. E è la previsione molto di più in aumento, in crescita rispetto a quello che è stato il consuntivo dell'anno precedente. Utilizzando l'utilizzo della anticipazione, e la voce dei residui attivi di questa rilevanza, fanno sì che, diciamo, c'è un dato estremamente preoccupante. Perché se una piccola parte o una Parte di quei residui attivi non vengono riscossi per come sta succedendo sistematicamente da anni, in modo particolare su determinati tipi di tributi, tipo la raccolta della spazzatura, dove rispetto al ruolo il Comune non riesce a incassare percentuali che superano il 50 per cento, va detto che il Comune, va detto ai cittadini, va detto al Consiglio che il Comune è, non rischia, è in dissesto finanziario. Questo è il dato che emerge. E è la ragione per la quale avremo modo successivamente di confrontarci su questo tema, a prescindere di quelle che possono essere le responsabilità, che vengono e possono piovere addosso a coloro i quali amministrano il paese per la mancata attivazione della riscossione di queste cifre.

È ovvio che sono cifre significative, che mantengono in equilibrio il bilancio. Ma al tempo stesso va detto al Consiglio e ai cittadini che se la percentuale, tipo la raccolta dei rifiuti solidi urbani, dove il ruolo è x, e la Amministrazione per risolvere il problema nel corso degli anni il ruolo è x, e incassa y, cioè x meno zeta, e quindi incassa y, e quindi per risolvere il problema e pareggiare quelle che possono essere le poste, aumenta le tariffe. Chi paga? Pagano i cittadini che pagano il tributo. Poi ci sono tantissimi altri cittadini e tantissime altre aziende e imprese nell'ambito del Comune che non pagano il tributo, e chi va in sofferenza è il paese e l'Amministrazione. E quindi credo che una buona Amministrazione dovrebbe porsi, al di là di tutto, come obiettivo, quello di creare le condizioni legali, tecniche e concrete per fare sì che ognuno debba pagare quello che spetta all'Ente, si tratta solamente di buona Amministrazione, per fare in maniera tale che pagano tutti e pagano meno. Ma questo non avviene.

Non avviene nel Comune di Ischia. Per coscienza, non avviene anche in altri Comuni. Perché ormai è la regola, è la regola delle Amministrazioni che fanno politica clientelare gestendo i tributi nell'ambito del Comune, questo è il dato vero, il dato concreto. Sindaco Lei prima ha parlato all'inizio del suo discorso di rispetto a quello che è stato il programma della campagna elettorale, valorizzazione del prodotto Ischia. Dobbiamo mettere in campo una serie di iniziative come Amministrazione, ha detto Lei, per creare le condizioni che ci sia più vivibilità, che ci sia più ambienti dal punto di vista dell'isola e del paese, e del Comune che possano presentarsi in maniera adeguata a quelli che sono gli ospiti. Perché



l'obiettivo che si punta come Amministrazione è quello di creare le condizioni per offrire un prodotto sempre più attraente rispetto a quelli che sono i mercati a cui ci rivolgiamo.

Iniziativa concettuale lodevole del Sindaco e della Amministrazione, ma rispetto agli undici mesi passati, Sindaco, la domanda che io Consigliere di opposizione e un Cittadino qualsiasi le può fare è: che avete fatto? Se non discutere e litigare rispetto a quelle che sono le spartizioni amministrative che ci sono nel Comune. Lei ha parlato di mobilità e di creare le condizioni per fare in maniera tale che bisogna risolvere e portare a compimento la risoluzione, mi ripeto, di un problema serio come quello della viabilità e del traffico. Problema notevole.

Noi in questo Consiglio Comunale, io personalmente le ho detto noi siamo a disposizione come forze di minoranza, perché concettualmente riteniamo che siamo vicini su determinati temi alla Amministrazione per portare a compimento e riuscire a risolvere determinati problemi. Risposta è che voi siete autosufficienti, in Consiglio avete detto non abbiamo bisogno dei vostri suggerimenti. Benissimo, quindi noi facciamo il nostro ruolo, svolgiamo il nostro compito. Siamo stati demandati dai cittadini a svolgere un determinato ruolo, molto modestamente lo svolgiamo. E le diciamo: ma rispetto a quello che è il problema del traffico, della viabilità e dei trasporti che affogano il Comune di Ischia e l'isola, Lei e la sua Amministrazione che cosa volete fare e che cosa avete fatto? Secondo Lei è normale che la domenica mattina o il sabato in piena estate a mezzogiorno debba potere scendere a Ischia un camion che trasporta quintali di cemento? Oppure tir che trasportano acqua minerale, è normale secondo Lei? In un paese moderno. Lo deve risolvere Lei e la sua Amministrazione, perché avete detto che siete autosufficienti e quindi è vostra la responsabilità.

Ha fatto una serie di ragionamenti rispetto a quelle che sono le opere pubbliche, che sono sempre importanti nell'ambito di una comunità quando si realizzano, che avete programmato e avete messo, che avete messo in piedi per poter far sì che il paese sia sempre più bello e sempre più adeguato rispetto a quelle che sono le esigenze dei turisti e dei cittadini che vivono il paese. Noi riteniamo che il documento da voi prodotto sia estremamente insufficiente. Abbiamo cercato, rispetto a quello che è l'ossatura della vostra previsione, a portare con una serie di emendamenti delle correzioni che noi ci auguriamo possano nell'ambito del Consiglio vedere una discussione pacata per cercare di risolvere in tempi più o meno brevi qualche problema della comunità. Per come abbiamo detto quando Lei e la sua Amministrazione, Sindaco, avete approvato l'aumento della tassa di soggiorno, che noi ritenevamo essere un errore per le ragioni che abbiamo detto all'epoca e che non mi dilungo per ripetere oggi, voi non dovete creare le premesse per fare in maniera tale che il paese possa regredire giorno per giorno sempre di più. C'è bisogno, noi riteniamo, al di là di quelli che possono essere gli aspetti tecnici, al di là di quelli che possono essere gli aspetti amministrativi, noi riteniamo che c'è bisogno da parte della vostra Amministrazione di un cambiamento totale dal punto di vista culturale, Sindaco. Noi viviamo in un periodo che non è più lo stesso rispetto a venti o a trent'anni fa. Viviamo in un periodo che è completamente diverso, con problemi più grossi rispetto a quelli di venti e trenta anni fa, ma che non siamo stati capaci come forze politiche e come personale politico di tutte le forze politiche di portare a risoluzione negli ultimi trent'anni. Li abbiamo aggravati.

E quindi c'è bisogno, noi riteniamo, che la sua Amministrazione, con a Capo Lei, abbiate un cambiamento culturale rispetto all'affrontare determinati temi. C'è bisogno che una Amministrazione e un Sindaco sappiano dire anche dei no per potere fare una Amministrazione corretta, e non per la preferenza, o per il consenso dire sempre e comunque sì. Al di là di tutto noi riteniamo che ci possa essere, per quanto riguarda gli emendamenti che dopo andremo a illustrare, una discussione serena e un confronto franco per cercare di migliorare un documento di programmazione che noi riteniamo essere insufficiente e noi non ci riteniamo soddisfatti.

Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Consigliere Giustina Mattera.

CONSIGLIERE MATTERA:

In realtà sono delle brevissime valutazioni rispetto a alcuni degli emendamenti che noi avevamo proposto, e in particolare io volevo fare dei chiarimenti rispetto alla questione delle pinete, che sono oggettivamente un bene inestimabile che abbiamo avuto e che sono costate tanto ai nostri predecessori e che nonostante gli sforzi per un lungo periodo hanno rappresentato comunque una zona di relax, e di

contatto con la natura sia per i cittadini che per i turisti, ovviamente sappiamo benissimo che questa immagine ha lasciato il passo a tutt'altra scena che purtroppo ormai è rappresentata prevalentemente dall'abbandono e dal degrado.

Troppe volte la politica si è fatta tirare anche le orecchie da tante mamme che hanno disperatamente lanciato degli appelli perché è stato per loro impossibile anche potere portare i loro bambini e farli giocare con dei giocattoli purtroppo distrutti, che più che fonte di attività ludica potevano essere fonte di pericolo e di varie infezioni. E come purtroppo anche la cronaca più recente ci ha raccontato sono state scenari addirittura di risse tra ragazzini. Ovviamente questo non è assolutamente pensabile e mi sembra anche strano iniziare a ragionare e fare tutta una altra serie di progetti con alla base il tema della ecologia e della ecosostenibilità, senza poi andare a fare un recupero di quanto abbiamo già in dotazione. E quindi è per questo che nella nostra proposta di emendamento richiediamo una destinazione privilegiata di 150.000 euro annui, non solo per la ricostruzione di tutte quelle che sono le strutture e la rinaturalizzazione delle pinete, unitamente anche alla installazione di un sistema di video sorveglianza che sia attivo 24 ore su 24 per garantire la sicurezza dei luoghi e delle persone che ne vorranno godere. Sindaco Lei prima ha detto che c'è un progetto che prevede già dei fondi stanziati per la ricostruzione per il bio parco, però è necessario che siano stanziati fissi per tutto l'anno dei soldi e noi abbiamo proposto 150.000 euro della tassa di soggiorno per la manutenzione costante, perché è impensabile ipotizzare che si possa poi ritornare a una gestione a uno stato del genere.

PRESIDENTE:

La parola al Consigliere Trani.

CONSIGLIERE TRANI:

Noi prima, diciamo, di parlare appunto degli emendamenti al bilancio volevo chiedere alla Amministrazione: l'iter diciamo della... La Delibera vedevo questa qua del 28 novembre del 2016 dove è stato richiesto un finanziamento alla cassa depositi e prestiti per nove lavori pubblici che erano riferiti a via Francesco Buonocore, al progetto di riqualificazione di barriere architettoniche della casa Comunale, riqualificazione della viabilità di via Michele Mazzella, piazza degli eroi, riqualificazione dello Spalatriello, Campagnano, Castello, Playground, riqualificazione ex mercato Comunale, pineta Mirtina già era stato acceso un mutuo diciamo nel 28 novembre che risulta con il confronto dell'ufficio già in ammortamento e quindi già si inizia a pagare, a oggi quindi i lavori non sono neanche cantierabili, non sono stati neanche iniziati. E quindi oggi domando l'iter dove sta? Visto che noi già come Ente stiamo pagando delle rate appunto di mutuo e poi non abbiamo cantierato, visto che riceveremo dei soldi allo stato di avanzamento dei lavori da parte appunto della cassa depositi e prestiti.

E quindi questa è la prima domanda che rivolgevo diciamo alla struttura, e quindi al Sindaco. Penso che risponde lui su questa cosa. Poi noi avevamo fatto degli emendamenti, di cui Giustina vi ha illustrato quello là della pineta Mirtina e quindi il primo emendamento, che va nella direzione, appunto, come Lei diceva, di stanziare delle somme. Come noi per gli altri emendamenti penso che già sono a conoscenza dei vari Consiglieri Comunali abbiamo proposto degli emendamenti, come il secondo emendamento che va nella riqualificazione dello Spalatriello, e quindi in un intervento di manutenzione ordinaria, visto il degrado che purtroppo oggi quella zona appunto, purtroppo gode diciamo e quindi una messa in sicurezza di quella zona stanziando come da emendamento che voi vedete una somma appunto anche di circa 20.000 euro proprio per cercare di recuperare quella zona e per darla ai ragazzi del posto o semmai ristrutturarla perché ricordo anche quando io ero bambino che andavo spesso su quei campi e erano dei momenti bellissimi da proporre e quindi penso un investimento su quella zona vada fatto e quindi di riportare, diciamo, qualcosa di importante là sopra.

Come per quanto riguarda l'intervento per i disabili, dove noi riteniamo che le varie strutture sportive e i vari accessi quindi allo sport, al mare, vada incentivato, visto che purtroppo i disabili non, viste le varie barriere architettoniche che ci sono sul nostro territorio non riescono a accedere facilmente, e quindi noi cercavamo anche un impegno su tale capitale e quindi di impegnare una cifra di 20.000 euro a che portasse quindi a un intervento di manutenzione ordinaria per facilitare l'accesso alle strutture.

PRESIDENTE:

Consigliere quindi siamo alla lettura degli emendamenti. Per poi dopo non replicare poi successivamente e poi ripetersi.



CONSIGLIERE TRANI:

Lei Presidente ha detto che noi parlavamo in generale di tutte le cose e poi dopo naturalmente si diceva che si vota singolarmente i vari documenti, nonché i vari emendamenti singolarmente si voteranno e quindi diciamo penso questo era il presupposto nostro iniziale. E quindi perciò ho fatto un intervento, perché io chiedevo inizialmente di capire che cosa è avvenuto per l'intervento alla cassa depositi e prestiti e quindi che cosa oggi il Comune sta pagando a fronte di lavori che non sta facendo. E quindi semmai Enzo se mi puoi rispondere già su questa cosa e dopo andiamo avanti.

Poi abbiamo anche un intervento per i microdepuratori per la zona di Campagnano, dove riteniamo che anche lì vada fatto un intervento visto il problema forte che ha Campagnano, soprattutto d'estate, dove c'è un odore nauseabondo su quella zona e quindi qualcosa di veramente non buono per la zona e noi riteniamo appunto di andare in quella direzione.

Poi nel frattempo, al di là degli emendamenti, come diceva anche il Senatore De Siano, noi abbiamo una massa appunto da recuperare di crediti che vantiamo. Nel documento unico programmatico non leggevo nulla che andava in quella direzione, cioè non c'era scritto nulla da parte del Comune o può essermi sfuggito che diceva, appunto, quali sono le azioni da mettere in campo da parte della Amministrazione per recuperare le somme e quindi i crediti che vanta nei confronti di alcuni cittadini, di alcune classi imprenditoriali. Se quindi c'era semmai da porre in essere per il coattivo, mandare quindi in ruolo a Equitalia, e quindi l'ordinario lasciarlo agli attuali Genesis, perché vedevo anche nell'attuale bilancio che il costo della Genesis, ancorché noi abbiamo meno dipendenti, non è diminuito, è rimasto sempre lo stesso in fase previsionale. E quindi è rimasto sempre lo stesso, ancorché ci sono 4 o tre o quattro dipendenti in meno, e mi ricordo che era un cavallo di battaglia da parte della attuale Amministrazione quando furono licenziati alcuni dipendenti che si diceva che si doveva ridurre il costo appunto della Genesis, e quindi dire guardate noi scendiamo al di sotto, che era 1 e 4, scendiamo a 800.000 euro. Oggi invece rimane sempre lo stesso, a fronte dei dipendenti che di fatto cioè non ci sono più e quindi mi domando anche su questo come mai non è stato fatto nulla.

L'anno scorso e pure gli anni che c'erano i dipendenti è rimasto sempre lo stesso, ho visto che è rimasto negli anni sempre inalterato e quindi diciamo che questa è una voce che mi è balzata agli occhi, perché ho visto che comunque ancorché stato il licenziamento il costo doveva diminuire, non è che doveva rimanere sempre lo stesso. E quindi chiedevo delucidazioni su questo, sul fatto che dicevo sulla Delibera del 2016.

Le azioni da mettere in campo per il recupero, appunto, dei crediti, visto che nel documento poi non so forse mi potrai smentire nel documento programmatico ci potrà essere qualcosa di differenza. Ripetevo: la nostra proposta poteva essere quella che per il coattivo, visto che qualcuno mi diceva pure che c'erano alcune difficoltà nell'andare nelle procedure esecutive, di mandarlo, visto che c'è Equitalia, di andare proprio nel coattivo con Equitalia, e semmai l'accertamento lasciarlo direttamente ai dipendenti della Genesis. E quindi diciamo questa potrebbe essere la nostra proposta. Naturalmente nel documento programmatico se c'era qualcosa, oppure Lei naturalmente ci spiegherà.

Poi, come diceva sempre il Senatore, che aveva detto sul marketing territoriale, dove noi abbiamo ritenuto di stanziare anche una somma di denaro di tassa di soggiorno per quanto riguarda il marketing territoriale e di affidare anche al distretto turistico la realizzazione di una ipotesi di studio per iniziativa organica sul nostro territorio. E quindi è un emendamento che va anche nella direzione di sviluppare il nostro concetto di marketing territoriale e quindi rilanciare il prodotto Ischia, visto è noto ahimé, spero di essere smentito questa estate, gli effetti del terremoto purtroppo secondo me si stanno iniziando a fare sentire nel nostro territorio, visto che c'è a pelle un minore gettito, diciamo una minore entrata diciamo di turisti già visto nel periodo Pasquale, sarà stato il tempo, saranno state altre circostanze, ma comunque c'è stato un decremento e quindi l'effetto del terremoto secondo me sul nostro territorio si è sentito notevolmente e quindi secondo me impiantare una strategia di marketing territoriale sul nostro territorio sarebbe cosa buona e giusta, e diffondere il nostro territorio.

Naturalmente associata al fatto di offrire dei servizi essenziali sul nostro territorio, perché ritengo sempre che Ischia deve diventare quell'oasi di pace e di tranquillità e che deve respirare e quindi soprattutto anche sul porto che deve essere il nostro biglietto da visita, come anche questa ZTL che Lei ha creato qui sotto, ritengo che molte volte passano anche in orari, spero che siano tutti multati, perché poi passano parecchie macchine, spero che non siano agevolati da permessi che se poi naturalmente gli sono dovute secondo le varie regole che siano disabili va bene, ma se sono dovuti per altre circostanze

vadano tutti revocati.

Poi prevedevamo, anche, la realizzazione di un impianto di acque meteoriche di via Arenella, di Rio Corbore, visto che gli abitanti di quella zona avevano questa esigenza di incanalare, appunto, le varie acque che scendevano da quell'alveo e di creare, quindi, uno strumento che potesse loro dare sicurezza di incanalare tutte queste acque che creavano dissesto anche al territorio di quella zona.

Come abbiamo parlato del bike Sharing, Car Sharing, up Comunale, che era anche un concetto che stava molto a cuore a Antonio Mazzella su questa problematica e quindi diciamo su questa cosa, perché noi riteniamo che il concetto come ci facciamo anche noi sul fatto che abbiamo notato che nelle ZTL le macchine elettriche non passano, non sono autorizzate. Secondo me in tutta Italia dove vedo che il Sindaco potrebbe appunto... Io ho verificato questa mattina chiamando il Comando di Polizia Municipale e mi hanno detto che non c'è nessuna deroga. A me mi hanno detto nessun varco. Se c'è la deroga, ci deve essere scritta penso. Solo per il varco 1 e 2?

SINDACO:

Sicuro per 1 e 2, per gli altri non lo so.

CONSIGLIERE TRANI:

Quindi io auspicavo che mezzi elettrici, visto che noi dobbiamo incentivare diciamo questi mezzi, l'uso di questi mezzi, naturalmente regolando anche la velocità per tutti gli ulteriori mezzi che passano, di dare in ordinanza la possibilità di passare nelle ZTL. Come quindi dicevamo il Bike Sharing, il car Sharing, è un up Comunale che quindi creasse l'informatizzazione del Comune perché riteniamo che poi noi dobbiamo viaggiare in un 3.0, cioè in un Comune dove oggi come noi nel fiscale abbiamo il nostro cassetto fiscale, dovremmo creare anche per il contribuente questa possibilità di interfacciarsi con il contribuente quindi del Comune e quindi dell'Ici, dell'IMU, della TARSU nella sua posizione fiscale attraverso il sito del Comune di Ischia, che non sarebbe male come nel catasto, dove oggi uno con una visura entra, e si prende tutto, oggi io da là posso stampare la mia posizione creditoria o debitoria direttamente dal mio cassetto fiscale del Comune di Ischia e non sarebbe male nel creare questa cosa.

Come abbiamo proposto un ulteriore emendamento che andasse nella direzione dell'efficientamento energetico delle strutture Comunali o scolastiche, dove prevedevamo di, diciamo, prendere una struttura appunto scolastica e di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per efficientare una struttura scolastica e quindi di creare questa possibilità per un edificio scolastico.

Come anche per il mercato Comunale che diciamo c'è la possibilità di stanziare circa 50.000 euro, anche perché noi abbiamo visto che nelle more che il Comune ha fatto questo prestito alla cassa depositi e prestiti nulla è successo, noi abbiamo ritenuto di prendere dei soldi direttamente dal bilancio Comunale, visto che, ripeto, oggi ci troviamo nella condizione di pagare le rate e di non stare in uno stato di avanzamento lavori, di non svolgere realmente il lavoro e quindi ci troviamo in una condizione totalmente ferma, ma solo sulla carta sono stati fatti i vari lavori, ma che di fatto non ci sono.

Come abbiamo chiesto per la zona di Piano Liguori, abbiamo chiesto la seggiovia, e quindi abbiamo chiesto la possibilità dove ci siamo confrontati anche con l'ufficio tecnico, perché chiedemmo anche noi un incontro con l'ufficio tecnico della possibilità di creare quindi una seggiovia turistica, dove prima qui c'era sul Montagnole, però noi la vogliamo creare appunto in una zona panoramica che è quella appunto di Camagnano e di creare con uno stanziamento che va intorno ai 400.000 euro con l'accensione della cassa depositi e prestiti, oppure di convertire un mutuo già esistente su questa posta.

Come le navi da crociera, dove noi abbiamo parlato, appunto, di quest'ulteriore idea di navi da crociera quindi per Ischia Ponte. Poi naturalmente lascio semmai l'intervento anche a Giustina e poi continuo con gli altri emendamenti e con altre domande e semmai mi rispondi dopo anche su quelle richieste che facevo. E niente, semmai mi rispondi un attimo.

PRESIDENTE:

qualche minuto di sospensione.

(Viene sospeso il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)

PRESIDENTE:



Consigliere Giustina Mattera, prego.

CONSIGLIERE MATTERA:

Un ultimo intervento, rispetto sempre a un emendamento che avevamo proposto e che è anche in relazione a quello che era il progetto sulla gestione del piano traffico e su quello di cercare di decentrare i parcheggi delle automobili e di liberare il centro dalle auto. Era quello di predisporre uno studio di fattibilità per la realizzazione di un parcheggio Comunale interrato al campo sportivo Mazzella, semplicemente questo.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Mattera. Proseguiamo, ci sono altri interventi? Prego Consigliere Trani quanto più stringato possibile, grazie.

CONSIGLIERE TRANI:

Purtroppo questo è il tempo. Allora dicevamo navi da crociera già esaminato. Poi era quello là di vedere delle due linee Formia Torre Gaveta, di fare uno studio di fattibilità su tale emendamento. Come l'istituzione di un fondo economico a favore degli istituti scolastici e delle famiglie e quindi anche del sostegno alle famiglie e quindi con un apposito capitolo per le famiglie disagiate. Con l'escavo e la pulizia fondale del porto, per risolvere anche il problema della Riva Destra che noi riteniamo che possa essere una delle motivazioni anche questa. Il recupero della sentieristica per Campagnano, nonché linee di indirizzo per le strutture sportive e di cui noi riteniamo di prevedere un bando, visto che gli stessi revisori dei conti dichiarano a verbale che ci costano circa 180.000 euro, a fronte di ricavi di 67.000 euro, e quindi noi riteniamo per lo meno di pareggiare i conti e quindi di fare 180-180, visto che lo dicono i revisori, non lo diciamo noi, c'è a pagina 19 della relazione dei revisori dei conti questo assunto, e quindi noi riteniamo di andare nella direzione del bando delle strutture sportive, visto che lo dice anche la Corte dei Conti, dove dice di mettere a valorizzazione il patrimonio Comunale, come anche quello patrimoniale non sportivo. E quindi questa era un'altra linea di indirizzo che noi riteniamo di fare.

Come gli stessi revisori dicono che per i parchimetri c'è un costo di 263.000 euro a fronte di 500.000 euro, stimano, di incasso. Però noi dobbiamo capire anche il reale costo, e quindi il costo anche delle multe, perché noi sappiamo che le multe quando vengono stilate hanno anche un costo sia diciamo nel fare la multa, nello spedire, e quindi da chi sono a carico anche questi ulteriori costi delle multe che vengono fatti per i parchimetri e quindi per le Z.T.L. in modo preciso appunto dal Comune, oppure se le sobbarca la Genesis, o altre società. Questi erano diciamo gli emendamenti che noi proponevamo, e in più le domande che abbiamo fatto per avere alcune risposte e poi ci riserviamo nel dibattito semmai di parlare e confrontarci.

PRESIDENTE:

Bene Consigliere Trani. Ci sono altri interventi? Quindi concludiamo con le repliche del Sindaco.

SINDACO:

In apertura dell'intervento di replica voglio ringraziare i Consiglieri di Minoranza per il tenore costruttivo, comunque costruttivo, da pungolo perché è giusto che sia così in una dialettica ordinaria all'interno di un pubblico consesso quale quello di un Consiglio Comunale è giusto che vi sia una minoranza che con puntigliosità alimenti la dialettica politica, e è giusto poi che l'Amministrazione rappresenti quelle che sono delle osservazioni rispetto a, diciamo, alle osservazioni ulteriori mosse dalla parte della Minoranza, da parte degli appunti che sono stati mossi.

Il Consigliere De Siano poneva l'accento su quella che è la problematica dei residui attivi del nostro Comune, in verità se, diciamo, tutti quanti noi andiamo a leggere delle Riviste specializzate del settore della finanza pubblica, ci renderemo conto, d'altronde come affermava lo stesso Consigliere De Siano che la problematica dei residui attivi incagliati negli Enti locali è una problematica presente, ahì noi, un po' in tutte quelle che sono le realtà Comunali della nostra nazione.

Problematica riconnessa molto spesso a una situazione, a un quadro economico generale della vita quotidiana dei vari Comuni governati, situazione questa di una crisi economica latente che non mette in condizioni molto spesso le attività produttive di potere fare fronte a quelle che sono le loro debitorie

tributarie locali rispetto ai Comuni. Quello che dice il Consigliere De Siano è vero, il ritardo dei pagamenti che si viene a materializzare rispetto ai tributi locali può generare potenzialmente una situazione di crisi finanziaria dell'Ente stesso o comunque una situazione di sofferenza. Il Comune di Ischia al di là del parametro della anticipazione di cassa, che quello è un punto di riferimento. È un punto di riferimento anche la gradualità e l'entità della anticipazione di cassa che un Ente locale finisce per applicare per fare fronte a quelli che sono i propri doveri finanziari.

Il Comune di Ischia si trova in una situazione non rosea, ossia non con una assenza di anticipazione di tesoreria, ma neanche si trova con una situazione di squilibrio o comunque di sfioramento compromesso tale da fare scattare una situazione di dissesto finanziario.

Il Comune di Ischia riesce a pagare con puntualità i suoi fornitori, riesce a pagare con puntualità i suoi dipendenti, riesce a fare fronte a tutti quelli che sono i propri obblighi previdenziali nei confronti degli Enti previdenziali per fare fronte diciamo alle spese, riesce a pagare con puntualità i canoni alle società partecipate, tale che diciamo le stesse non hanno debiti con il fisco, non hanno debiti con la previdenza. Però, chiaramente, c'è da attuare una serie di politiche di recupero finanziario di questi 38 milioni di euro che è una delle priorità che l'Amministrazione si è data per l'annualità 2018, e sicuramente una delle soluzioni rappresentate è di fare recuperare a Equitalia quello che è il ruolo coattivo diciamo delle somme che risultano essere incagliate.

Chiaramente nel Comune di Ischia esiste una situazione diciamo di crisi, e di questo dobbiamo essere onesti nel ribadirlo, rispetto alle quali bisogna attuare le politiche di recupero di queste somme, cercando anche di non compromettere comunque gli equilibri finanziari delle imprese presenti sul territorio. Ma nel contempo questo non significa volere attuare assolutamente, anzi noi abiuriamo questi tipi di procedure, non c'è minimamente in questo sgombriamo subito il campo diciamo da ogni sospetto, non c'è nessun intendimento clientelare e né diciamo di pratiche sicuramente non legittime e né da un punto di vista del Codice Penale, e c'è da un punto di vista anche di quello che è il rapporto equilibrato che si deve innescare tra chi è chiamato a amministrare il paese, e il cittadino comune della strada. L'Amministrazione del Comune di Ischia cerca di attuare quotidianamente sempre azioni rivolte alla trasparenza e alla par condicio nei confronti di tutti quanti i cittadini.

Dall'intervento che si effettuava, voglio riallacciarmi al timore che il Consigliere Trani manifestava circa l'accensione dei mutui che questo Ente ha inteso avviare a fine 2016, per una serie di interventi di manutenzione straordinaria. L'Amministrazione all'epoca, e questa Amministrazione condivide pienamente questo orientamento, ha deciso, vista l'esiguità dei tassi applicati da parte della cassa depositi e prestiti su quelle che sono le somme anticipate, parliamo di tassi di interesse che oscillano intorno al 2 per cento, ha deciso di fare fronte a una serie di interventi di rivalutazione del territorio che era in una situazione di abbandono ricorrendo a questo istituto e i tempi che si stanno, diciamo, seguendo per intraprendere questi interventi sono tempi che rientrano sicuramente nelle ordinarie dinamiche di una Amministrazione locale.

D'altronde non stiamo parlando di mutui accesi dieci anni fa, stiamo parlando dei mutui che sono stati accesi a fine 2016, ma che la prima rata è stata eventualmente rimborsata a fine 2017, e quindi noi adesso andremo per rate semestrali a pagare soltanto la seconda rata. Per cui su questo capisco diciamo il timore del Consigliere Trani, ma se ci andiamo a confrontare con tante altre realtà Comunali o eventualmente con altre procedure seguite per interventi con mutui, sicuramente rientriamo in un lasso temporale fisiologico. D'altronde le procedure hanno bisogno di tempo, se bisogna rispettare degli obblighi di Legge per quanto riguarda le pubblicazioni gli uffici diligentemente stanno seguendo queste procedure.

D'altronde poi ricordiamo, e ricordo a me stesso e a tutto il Consiglio Comunale, che nelle more di questo lasso temporale, si è consumato anche un momento elettorale in cui un po' tutti quanti noi, sia chi sedeva nei banchi della Maggioranza, sia chi sedeva all'epoca nei banchi della Minoranza siamo stati impegnati nella campagna elettorale e per forza di cose si manifestano dei rallentamenti rispetto diciamo a queste entità.

Sentivo parlare di momento di crisi turistica, e momento di crisi turistica rivolta alla fase del terremoto. Io penso che noi tutti ischitani rispetto al terremoto dobbiamo avere un atteggiamento, diciamo, di grande pacatezza e grande equilibrio. Io penso che da un punto di vista amministrativo tutti quanti noi, tutte le parti politiche presenti all'interno di questo Consiglio Comunale devono avere la capacità di moltiplicare gli sforzi finalizzati a venire incontro a quelle che sono le esigenze dei popoli, diciamo, dei cittadini che sono stati colpiti con la perdita della propria abitazione e con il danneggiamento dei propri



patrimoni immobiliari. Ma nel contempo dobbiamo anche cercare di leggere con obiettività i numeri che, diciamo, ci si prospettano, perché dando noi delle letture più chiare e più veritiere e meno preoccupanti possiamo anche alimentare, diciamo, una osservazione dei nostri flussi turistici, e possiamo anche condizionare meno negativamente gli ospiti che ci vengono a scegliere.

Se siamo primi noi ischitani a ribadire che stiamo subendo la coda del terremoto in termini negativi diciamo di flussi turistici e non ci rendiamo conto, per esempio, prendendo in considerazione i flussi turistici di pasqua 2018 e ci vogliamo sforzare a confrontare i flussi turistici di marzo del 2018 con i flussi turistici molti positivi dell'anno 2017 dove ci sono condizioni temporali per nulla omogenee, sia per altezza della pasqua, sia per condizioni meteorologiche che si sono avute.

E, per esempio, ci sfugge nel confronto confrontare i dati numerici della pasqua 2018 con la pasqua del 2016, dove i termini di confronto risultano essere molto più omogenei, e dove, e in questo ci dobbiamo rinfancare, ma questo non significa che non dobbiamo fare niente, ma ci deve rinfancare la circostanza che i flussi risultano essere completamente in linea. Come d'altronde parlare questa sera di crisi del turismo a Ischia e non tenere in considerazione articoli della stampa che escono a livello regionale e che annunciano per il ponte del primo di maggio un pienone turistico da parte dell'isola di Ischia, anche questo penso che diciamo deve essere degno di riflessione da parte di tutti quanti noi.

Chiaramente noi il problema lo abbiamo, ma io immagino e sostengo che all'esterno dobbiamo avere la forza morale di ribadire che a Ischia assolutamente non vi è nessun condizionamento negativo da parte del terremoto rispetto ai nostri flussi turistici. E sono sicuro che con l'andamento della stagione turistica noi ci renderemo conto di questo dato. È un invito più che altro, è un atteggiamento che noi dobbiamo avere. Anche se da un punto di vista amministrativo noi dobbiamo avere la capacità di intraprendere una serie di attività finalizzate a migliorare e rinfancare l'immagine turistica del nostro paese a cospetto con i mercati sia nazionali che internazionali.

E mi riallaccio a delle proposte di emendamento legittime che sono state poste in essere da parte dei Consiglieri di Minoranza. Dicevo prima in apertura del mio intervento che molte proposte di emendamento che sono state prospettate finiscono per trovare una copertura e una attenzione politica sia nel DUP, sia all'interno dello stesso Bilancio di previsione. E tra queste collimanze di priorità che c'è tra il progetto politico posto in essere e posto in campo da parte della Amministrazione e quello prospettato da parte della Minoranza c'è sicuramente quella della promozione territoriale. L'Amministrazione del Comune di Ischia ha già inteso intraprendere contatti con agenzie specializzate nel campo della promozione territoriale, proprio per avere un progetto di insieme da sottoporre e da non sostenere soltanto dal Comune di Ischia, ma coinvolgendo anche, giustamente, le altre realtà Comunali dell'isola di Ischia. Sul soggetto attuatore chiaramente bisogna effettuare delle meditazioni rispetto al distretto turistico che il Consigliere Trani ci rappresentava.

Noi immaginiamo che rispetto a questo Processo che vede le Amministrazioni diciamo capofila di una eventuale azione di promozione diciamo territoriale, immagino che le stesse Amministrazione debbano avere le leve e la responsabilità di portare a esito questa attività di marketing territoriale che io immagino, che intravedo come una attività straordinaria e eccezionale, perché normalmente queste attività dovrebbero essere poste in essere dai sindacati di categoria che sono presenti sul territorio.

Ci rendiamo conto che stiamo vivendo un momento particolare, ci rendiamo conto che molto spesso le aziende alberghiere Ischitane, diciamo colpite da un assetto tributario nazionale che le vede sicuramente soccombenti rispetto a altre realtà diciamo di impresa di altre zone, sicuramente oggi annaspiano e quindi non hanno, non possono avere la forza per, diciamo, attuare una politica di caratterizzazione di una offerta turistica sul mercato.

Si parlava, diciamo, delle multe della zona a traffico limitato e di quelli che sono i proventi. Con la società che si è aggiudicato l'appalto per quanto riguarda la gestione delle soste a pagamento, il Comune di Ischia ha l'obbligo di corrispondere degli agi su quelli che sono i proventi pervenienti dallo scassetto delle colonnine dei parchimetri presenti lungo le strade. Altri diciamo obblighi nei confronti della società non ci sono, nel senso che una volta riconosciuti questi agi che sono modulati a mano a mano che aumenta il volume di affari che viene diciamo conseguito, diciamo null'altro si deve, per cui quella che è l'attività accertativa, sia lungo le soste a pagamento, i proventi che pervengono dalla attività accertativa sono al cento per cento diciamo a favore delle casse Comunali, così come anche gli stessi proventi che pervengono dalle telecamere della tutela delle zone a traffico limitato, anche queste risultano essere al cento per cento appannaggio delle casse Comunali.

Sulla circostanza, e su diciamo i dubbi che venivano manifestati circa i passaggi nelle zone a traffico

limitato devo dire che il Comando Vigili si è comportato in maniera molto puntigliosa rispetto alle deroghe previste dalle varie ordinanze, tanto è vero che confrontando i dati delle deroghe previste per i precedenti Pilomat, e le deroghe che sono previste per le telecamere nelle zone a traffico limitato parliamo di numeri che risultano essere fortemente diciamo più bassi. Tanto è vero che spesso anche la stessa stampa, con articoli diciamo ha richiamato l'eccessivo numero di verbali emessi nel giro di poco tempo a carico, ahì noi, dei nostri concittadini.

È chiaro che la speranza della Amministrazione non è quella di mieterne sanzione per diciamo rimpinguare le casse Comunali. La speranza e l'auspicio della Amministrazione è che queste telecamere fungano da forte deterrente nei confronti dei cittadini che sono chiamati a avere una maggiore attenzione e rispetto di quelli che sono i dispositivi che regolano la circolazione all'interno del nostro Comune.

Siamo convinti che da una più puntuale, un più puntuale rispetto fisiologico di quelli che sono i dispositivi del traffico e quindi le segnaletiche presenti sul territorio il paese ne conquista in pace, in ordine, e quindi anche in bellezza. Le pinete: le pinete sono sicuramente una grande risorsa che questo Ente ha per una scelta strategica che tanti anni fa chi all'epoca aveva l'onere di governare il paese ha saputo, ha saputo interpretare. Però all'epoca erano anche tempi diversi, erano tempi dove affianco a questo incommensurabile patrimonio verde l'Amministrazione dell'epoca riuscì a trovare risorse finanziarie per avere circa 50 pinetini che quotidianamente erano devoluti alla attività di controllo e di pulizia e di cura di questi polmoni verdi all'interno del nostro territorio. Dobbiamo essere onesti nel riconoscere che purtroppo nelle dinamiche amministrative che si sono susseguite oggi non abbiamo più questa risorsa umana che possiamo, diciamo, rivolgere e devolvere a queste aree verdi del nostro territorio.

E sicuramente le zone di degrado sono zone che vanno tutelate in maniera diversa e l'Amministrazione già si sta atteggiando in questa direzione. Il Consigliere Mattera, Giustina Mattera puntualmente ribadiva che c'erano dei problemi, per esempio, per quanto riguarda le postazioni dei giochi che sono deputati per i bambini, i nostri bambini, i figli dei nostri concittadini e in questi giorni però dobbiamo dire se avremo l'opportunità di andarli a vedere, c'è stato un intervento puntuale di messa a punto un po' di tutti i giochi, sia della pineta diciamo degli atleti, e sia nella stessa pineta diciamo non a pineta Mirtina. Per cui quelle che erano situazione di pericolo con diciamo alcune parti di questi giochi che erano ammalorati e distrutti sono stati tutti quanti rimessi in sesto. Per cui questa situazione contingente è stata superata. Chiaramente noi pensiamo che i due interventi, sia quello del biolago, sia con la realizzazione della pista ciclabile all'interno della pineta degli atleti, di effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria tale da rimettere in linea diciamo i due tratti di pineta rispetto a quella che è una connotazione di normalità. E rispetto, invece, a quella che è una gestione diciamo ordinaria e quotidiana abbiamo in essere la volontà di seguire due strade, una diciamo gli uffici già si stanno prodigando in questa direzione, cioè di allestire dei bandi di pubblica manifestazione per dei privati, i quali eventualmente potranno decidere di intraprendere delle attività all'interno delle pinete, garantendo, chiaramente, una attività di cura e di tutela delle stesse. E nel contempo ci viene incontro il progetto SIA, o meglio delle economie del progetto SIA che si riverberano al REI, cioè abbiamo la possibilità di potere utilizzare dei lavoratori tra virgolette possiamo definirli socialmente utili, potremmo dire sotto questo punto di vista con dei vaucher, in maniera tale da potere fare presidiare con dei costi sostenibili da parte della pubblica Amministrazione del personale, degli operai che diciamo si dedicheranno alla cura di questi polmoni verdi.

E noi tutti quanti insieme speriamo che implementando queste due attività di potere conseguire diciamo l'obiettivo il risultato di avere delle pinete sicuramente più accoglienti e più godibili da parte sia di noi Ischitani, sia da parte dei turisti che ci vengono a frequentare.

Poi per quanto riguarda la discussione degli emendamenti io eventualmente mi rendo disponibile puntualmente uno per uno diciamo nel rappresentare quella è l'osservazione che l'Amministrazione può porre e poi chiaramente il Consiglio liberamente si orienterà rispetto a quello che è il voto a favore e eventualmente contrario alla approvazione di questi emendamenti.

CONSIGLIERE TRANI:

Volevo porre un'altra domanda scusami. Diciamo ben vengano iniziative come Zizi, diciamo le piste ciclabili, anche se noi riteniamo che queste iniziative vanno incasellate all'interno di un piano traffico organico e quindi coordinato, ma nello specifico noi chiediamo: per l'iniziativa Zizi è stata fatta una Delibera, una determina, è stato fatto qualche atto, perché noi non abbiamo visto nulla affisso all'albo

pretorio per quanto riguarda questo nuovo servizio.

SINDACO:

Consigliere Trani io so che voi tra l'altro avete anche indirizzato una interrogazione diciamo rispetto alla iniziativa della navetta. Rispetto alla iniziativa della navetta c'è una relazione puntuale effettuata da parte del Comando Vigili che rappresenta la presenza sul nostro territorio di volumi di traffico importanti, pericolosa per la pubblica e privata incolumità tali da giustificare delle iniziative straordinarie e eccezionali finalizzate ad abbattere questi grossi flussi veicolari e in conseguenza di questa relazione che mi è stata prospettata ho adottato una ordinanza con la quale ho avviato sperimentalmente per trenta giorni questo, diciamo, questo sistema di navettaggio che ci sta consentendo di sperimentare quanto avevamo già rappresentato all'interno della campagna elettorale, ossia di decentrare diciamo la sosta delle auto lontane dal centro. C'è all'albo pretorio, c'è l'ordinanza con il numero richiamato.

È adottata secondo quelli che sono i crismi previsti dalla Norma. E quindi abbiamo adottato questo atto che tende diciamo a giustificare la istituzione di questo servizio, che dai risultati che sta conseguendo immaginiamo di, diciamo, di prevederla a sistema e quindi con tutte quelle che sono le previsioni di Legge che diciamo la Norma prevede.

CONSIGLIERE TRANI:

Segretario posso averne una copia?

SEGRETARIO GENERALE:

Gli uffici sono chiusi.

PRESIDENTE:

Nell'attesa se ci sono altri interventi? Dovrebbe esserci un altro emendamento. Perciò avevo detto se c'è... Vogliamo anticipare. Io suggerirei di votare la due e la tre e poi ci riserviamo sulla 4, dove ci sono gli emendamenti per intenderci. Perfetto allora passiamo alle dichiarazioni di voto se ci sono, diversamente facciamo l'appello e votiamo.

Votazione direttamente. I due e tre sono piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, acquisizione al patrimonio, e il documento unico. Due e tre. Votazioni comunque separate.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO NUMERI 2 E 3 MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

5 minuti di sospensione.

(Il Consiglio Comunale viene sospeso. Riprende il Consiglio Comunale)

PRESIDENTE:

Riprendiamo i lavori del Consiglio. Procediamo all'appello tra poco, e quindi qualche minuto per fare rientrare il resto dei Consiglieri, grazie. Scusate ancora 5 minuti.

(Viene sospeso il Consiglio Comunale. Riprende il Consiglio Comunale)

PRESIDENTE:

Passiamo direttamente alla votazione degli emendamenti.

IL SEGRETARIO PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEGLI EMENDAMENTI MEDIANTE APPELLO NOMINALE.

PRESIDENTE:

la parola al Consigliere Criscuolo.

CONSIGLIERE CRISCUOLO:

L'emendamento che abbiamo presentato rientra nell'ambito dell'efficientamento energetico, infatti abbiamo ritenuto che il nostro Comune dovesse essere in linea con altri Comuni italiani e prevedere l'adesione al patto dei Sindaci integrati, per questo motivo già 1 anno e mezzo fa il nostro Comune ha redatto il piano di azione per l'energia sostenibile redatto a seguito di un inventario. Inventario che andava a valutare quali erano le spese inutilmente sostenute in virtù di impianti ormai obsoleti e quali erano, poi, il modo in cui i veicoli che vanno a portare inquinamento potevano andare a produrre ulteriore CO2 e quindi essere dannosi per quella che è l'aria e l'ambiente. Per questo motivo come il gruppo consiliare Vivere Ischia ha presentato un emendamento che inevitabilmente va poi a modificare anche il piano triennale delle opere pubbliche in quanto va a prevedere proprio una operazione di energia sostenibile sulla scuola Materna Villa Durante, perché al di là di tutto riteniamo che sia proprio ai bambini che bisogna cominciare a garantire un'isola energeticamente sostenibile.

Per questo motivo il Gruppo Vivere Ischia propone al Consiglio Comunale di apportare le seguenti Variazioni al piano triennale delle opere pubbliche chiedendo la realizzazione di un nuovo impianto elettrico che approcci la gestione dell'efficienza energetica presso la struttura materna Villa Durante, nonché la realizzazione di impianti per la installazione di 6 colonnine elettriche, compresa relativa fornitura. Si vanno a inserire nel piano delle opere pubbliche in quanto vengono sommate come opere che arrivano a ammontare a circa 150.000 euro, somma che avevamo espressamente chiesto che non andasse a indebitare l'Ente per cui chiedevamo che venisse utilizzata da quella che era la spesa corrente. Dopo esserci confrontati con i responsabili del settore finanziario e averci messo al corrente del fatto che questo non era possibile è stata prevista naturalmente la necessità di chiedere per realizzare queste opere un eventuale mutuo. E per questo motivo abbiamo ritenuto, intanto, che la modifica venisse apportata nel 2019, per non andare a gravare ulteriormente sull'anno in corso e che abbiamo ulteriormente chiesto al responsabile di verificare se nella richiesta di precedenti mutui ci dovessero sulle delle somme richieste e che non sono state utilizzate, da poter quindi utilizzare per poterli realizzare. Grazie, ho finito.

PRESIDENTE:

Se non ci sono altri interventi possiamo procedere al voto dell'emendamento. All'unanimità? D'accordo, alla unanimità.

Poi abbiamo il bilancio così come emendato, adesso, il voto complessivo al bilancio come emendato.

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE DEL QUARTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO MEDIANTE APPELLO NOMINALE

PRESIDENTE:

11 favorevoli, 6 contrari. Il voto vale anche per la immediata esecutività. Abbiamo completato. Grazie per il contributo ai lavori e buona serata.



VERBALE DI CONSIGLIO – SEDUTA DEL 27 APRILE 2018

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

**Il Presidente
Dott. Ottorino Mattera**



**Il Segretario
Dott. Giovanni Amodio**



Si attesta che il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni

consecutivi dal 07 MAG. 2018

**Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Amodio**


